

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e di ingegneria consistenti nella progettazione definitiva da sottoporre a V.I.A, nella progettazione esecutiva, nel coordinamento sicurezza in fase di progettazione per i lavori di realizzazione dell'intervento denominato "Tangenziale di Fogliano – Due Maestà" in Comune di Reggio Emilia. CIG: 82007809BC – CUP: C81B18000270005

FAQ

Quesito n.1: Premesso che il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 14 del 25/01/2019 suddivideva l'intervento in 2 lotti, attribuendo al 2° lotto gli interventi di mitigazione e ambientazione (dune, fasce boscate, laghetto eutrofico, parcheggio, ecc.), e che il progetto di fattibilità è stato approvato con riferimento al solo primo lotto, si chiede conferma del fatto che non sarà richiesta una progettazione al livello di studio di fattibilità per il secondo lotto, nel qual caso se ne dovrebbe tener conto nel calcolo dei corrispettivi.

Risposta n. 1: In sede di conferenza di scoping è stato sottoposto ad esame il progetto preliminare complessivo dell'opera approvato dal Comune nel 2015 che già presentava una progettazione dell'ambientazione a corredo dell'infrastruttura viaria. Tale progetto è da intendersi equivalente al progetto di fattibilità tecnica ed economica in quanto redatto ante D.Lgs 50/2016. Dal momento che il progetto di ambientazione sarà sottoposto al parere dell'Ente Parchi della RER, per la verifica di compatibilità con l'area SIC l'incaricato dovrà sviluppare il progetto definitivo dell'opera da sottoporre a VIA sulla base degli approfondimenti effettuati dallo studio già incaricato della redazione del SIA e dall'ufficio tecnico della Provincia.

Quesito n. 2: Al termine del punto 1.1. dell'art. 3 dello Schema di Contratto è scritto che il progetto dovrà essere *comprensivo delle integrazioni necessarie per l'ottenimento del parere positivo nell'ambito della procedura di V.I.A (per quanto di attinenza al progetto infrastrutturale)*; quest'ultima precisazione sembrerebbe escludere il progetto degli interventi di mitigazione e ambientazione, che invece dal testo degli altri documenti di gara sono compresi. Si chiede quindi conferma che l'incarico comprende anche il progetto a livello definitivo ed esecutivo di tali interventi.

Risposta n. 2: Si conferma che il servizio tecnico oggetto del presente appalto è comprensivo della progettazione degli interventi mitigazione ed inserimento paesaggistico dell'opera, come scaturiranno dagli approfondimenti in sede di procedura di VIA.

Quesito n. 3: Nell'elenco degli elaborati da produrre non è compreso il Piano di Monitoraggio Ambientale (Qb.II.25). Si chiede conferma del fatto che tale elaborato sarà prodotto dall'Operatore Economico incaricato per il SIA e la Relazione Paesaggistica.

Risposta n. 3: Si conferma che la prestazione é prevista nell'ambito dell'attività svolta dallo studio incaricato per il SIA.

Quesito n. 4: Si chiedono chiarimenti in merito alla scelta di escludere dall'incarico i rilievi planoaltimetrici Qb.II.07 e la relazione geologica Qb.II.13.

Risposta n. 4: Tali prestazioni sono state anticipate rispetto all'incarico oggetto del presente appalto in quanto si è rilevata la necessità di approfondire, in sede di progettazione preliminare (studio di fattibilità tecnica ed economica) e di SIA, la compatibilità del tracciato individuato con il contesto ambientale, al fine di evidenziare eventuali criticità (vincoli ambientali, interferenze con il tracciato ferroviario).
Peraltro tale scelta consentirà di contenere i tempi della successiva progettazione al fine di rispettare il crono programma definito dal MIT per l'erogazione del cofinanziamento.

Quesito n. 5: Nello Schema di Contratto al punto 1.1. dell'art. 3 è richiesto, fra gli altri elaborati, l'Analisi delle strutture esistenti del viadotto (Verifica sismica delle strutture esistenti). Si chiede conferma del fatto che trattasi di un refuso, in quanto l'intervento in progetto non interessa alcun viadotto; si opera in prossimità del ponte esistente della Ferrovia Reggio E. – Sassuolo sulla Tangenziale Sud-Est (viale Osvaldo Piacentini, S.P.114), ma a distanza sufficiente per evitare interazioni sismiche tra i manufatti esistenti e in progetto.

Risposta n. 5: Con la dicitura "viadotto" si intende il cavalcavia in progetto; la prestazione richiesta è l'analisi delle interazioni possibili tra la struttura del cavalcavia della Tangenziale di Fogliano in progetto e il sottopasso della Tangenziale Sud-Est in un'ottica di minimizzazione delle interferenze tra i due manufatti.
La dicitura "Analisi strutture esistenti - viadotto (Verifica sismica delle strutture esistenti)" presente nello schema di contratto vuole tenere conto dell'eventualità che, in base alla soluzione progettuale sviluppata a livello definitivo - esecutivo si renda necessaria la verifica delle interazioni sismiche tra la parte progettata e le strutture esistenti.

Quesito n. 6: Con riferimento al DPCM 11/3/2020, che stabilisce fra l'altro che "In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza" si chiede che sia apportata una modifica al Disciplinare nella parte in cui si prevede la consegna del plico cartaceo, al fine di consentire l'invio della documentazione tramite PEC (firma elettronica e marca temporale).

Risposta n. 6: Al momento non ci sono nuove disposizioni che consentano, nelle procedure di appalto, l'invio delle offerte tramite PEC. Se ci saranno aggiornamenti provvederemo a darne immediata informazione tramite pubblicazione sul sito, alla pagina dedicata alla presente procedura.

Quesito n. 7: Con riferimento al Disciplinare di gara, pag. 27, punto b) ... caratteristiche metodologiche dell'offerta si cita: "La relazione tecnico-illustrativa, comprensiva di testi, grafici ed immagini, non potrà superare un massimo di 12 facciate formato A4.potranno essere inserite nella relazione pagine composte in formato non più grande di A3 solo se riguardanti illustrazioni grafiche, diagrammi e simili, con esclusione di testi."
Si chiede conferma che non esiste un limite al numero delle sopra citate pag. A3.

Risposta n. 7: Con riferimento al Disciplinare di gara, paragrafo 16 "CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA" lettera b), a pag. 27, si conferma che non esiste un limite massimo al numero delle tavole (formato max A3) contenenti esclusivamente illustrazioni grafiche o diagrammi con esclusione assoluta di testi. Tali elaborati dovranno comunque essere inseriti soltanto se funzionali alla comprensione della relazione tecnico-illustrativa.

Quesito n. 8: Si chiede se sia corretto interpretare la prescrizione inerente l'editing della relazione B in questo modo: fermo restando il totale di 12 facciate, si possono scegliere liberamente quante farne in A4 e quante in A3, con il solo vincolo che in quelle in A3 non si possono mettere testi? Per esempio, è ammissibile una relazione di 6 A4 con testo e figure + 6 A3 con solo figure, così come una relazione di 8 A4 + 4 A3 con solo figure? Per quanto concerne la relazione A, è richiesta una scheda per ciascun servizio, scheda che dev'essere accompagnata da relazione ed elaborati grafici. Esiste un modello per la scheda? Da quante facciate dev'essere composta la scheda? Infine si chiede conferma che la relazione A sia da suddividere in capitoli relativi ai criteri di valutazione A1 e A2, pertanto che si tratti di suddividere ciascuna delle 3 relazioni descrittive nei due capitoli A1 e A2.

Risposta n. 8: Facendo riferimento al paragrafo 16 del Disciplinare di gara "CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA", in particolare al criterio di cui al punto a), si conferma che dovrà essere presentata una sola scheda per ciascun servizio, per la quale non esiste un modello già prestabilito; ciascuna scheda dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva, comprensiva di testi, grafici ed immagini, che non potrà superare un massimo di 4 facciate formato A4. Alla relazione potranno essere allegate al massimo n. 2 tavole grafiche in formato non più grande di A3. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

In riferimento al criterio di cui al punto b) del predetto paragrafo del Disciplinare, si conferma che la relazione tecnico-illustrativa, comprensiva di testi, grafici ed immagini, non potrà superare un massimo di 12 facciate formato A4; fermo restando tale limite di facciate, nella predetta relazione potranno essere inserite ulteriori pagine in formato non più grande di A3 solo se riguardanti illustrazioni grafiche, diagrammi e simili, con esclusione assoluta di testi. Non esiste un limite massimo al numero di queste tavole (formato max A3), tuttavia tali elaborati che non contengono testo dovranno essere inseriti soltanto se funzionali alla comprensione della relazione tecnico-illustrativa (vedi anche FAQ n. 7).

Le relazioni debbono essere suddivise nei capitoli che afferiscono ai sub criteri oggetto di valutazione, in quanto ai medesimi subcriteri sono attribuiti punteggi.